



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Piazza Osvaldo Licini, 7 – Tel 0734/759348 – Fax 0734/759350

Registro Generale n. 23

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
I^ SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI
II^ SETTORE FINANZE E CONTABILITA'**

N. 12 DEL 02-03-2020

Ufficio: **ANAGRAFE**

Oggetto: SECURITY MOSTRA LICINI 2020 "LA REGIONE DELLE MADRI. I PAESAGGI DI O. LICINI". IMPEGNO DI SPESA.
--

L'anno duemilaventi, il giorno due, del mese di marzo, nella Sede Comunale, sita in Piazza O.Licini.

Il sottoscritto

In qualità di responsabile dell'Area amministrativa e contabile, adotta la seguente Determinazione;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 21/09/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la quale è stato deciso:

- di prendere atto che la Regione Marche, con la L.R. n. 51/2018, ha autorizzato sul bilancio 2019/2021 annualità 2020 un contributo straordinario pari ad € 245.000,00 per la Mostra su Osvaldo Licini a favore del Comune di Monte Vidon Corrado;
- di approvare il Progetto della mostra "La regione delle madri. I paesaggi di Osvaldo Licini", 18 aprile – 30 agosto 2020, elaborato in collaborazione con l'Associazione culturale Centro Studi Licini, comprendente la curatela, il comitato scientifico, il piano

espositivo ed il cronoprogramma con esplicitazione delle azioni e degli adempimenti connessi;

- di dare attuazione alla organizzazione e realizzazione del progetto espositivo sulla base degli indirizzi e delle disposizioni della Regione Marche, P.F. Beni e Attività Culturali;

- di dare atto che il Comune è il soggetto attuatore della mostra a cui compete l'organizzazione generale e l'assunzione degli impegni di spesa per la realizzazione dell'evento espositivo utilizzando le risorse stanziare dalla Regione Marche, i contributi provenienti da soggetti privati e risorse del proprio bilancio;

- di dare altresì atto che la realizzazione della mostra sarà effettuata in stretta collaborazione con l'Associazione culturale Centro Studi Licini, istituzione riconosciuta a livello regionale, a cui saranno attribuiti anche compiti operativi nell'ambito delle azioni necessarie ad assicurare la realizzazione dell'evento e delle iniziative connesse.

Dato atto che:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che la stipula dei contratti debba essere proceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge n. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione della Consip Spa;

- in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

Dato ancora atto, che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- art. 36 comma 2 *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”*

- art. 32 comma 14. *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

Visto il Regolamento per le spese in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29.11.2011, che prevede, per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00, il ricorso all'affidamento diretto;

Visto il Decreto del Dirigente PF Beni e Attività Culturali n. 296 del 24.09.2019 con cui è stato approvato il progetto per la realizzazione della mostra su Osvaldo Licini, ai sensi della LR n. 51/2018 e DGR n. 382/2019, ed impegnata la somma di € 245.000,00 a favore del Comune di Monte Vidon Corrado;

Ritenuto di dover procedere all'affidamento del Servizio di Security a supporto della mostra "La regione delle madri. I paesaggi di Osvaldo Licini", con lo scopo di occuparsi del servizio di sicurezza dell'evento e delle opere ivi esposte, prevedendo il monitoraggio e la gestione dei segnali di allarme generati dal sistema installato.

Riconosciuta la ditta "Axitea Spa", con sede legale a Milano (MI) in Via Gallarate n. 207 CAP 20151, l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative al Servizio di Security a supporto della mostra "La regione delle madri. I paesaggi di Osvaldo Licini", con le specifiche sopra riportate, per una spesa complessiva pari ad € 4.745,80 IVA inclusa;

Dato atto che il numero identificativo della gara (CIG) assegnato dall'AVCP per la procedura in argomento è il seguente: **Z262CD6ED3**.

Visto che:

- con decreto del Ministero dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre, è stato differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 11.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati attribuiti, ai responsabili dei servizi, i budget provvisori, per l'esercizio 2020.

Richiamato inoltre l'articolo 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:

(Esercizio provvisorio e gestione provvisoria)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.
3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel

corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Ritenuto per quanto sopra provvedere ad impegnare la somma complessiva di Euro 4.745,80 con imputazione della stessa al cap. 1033 codice di bilancio **05.02-1.03.02.99.999** gestione competenza del bilancio comunale anno 2020 in corso di formazione;

Richiamate le norme per la tracciabilità dei flussi finanziari;

Riconosciuta la propria competenza, ai sensi degli articoli 107 e 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - dotazione organica e norme di accesso;

Visto lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dichiarata la sussistenza della regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

Visto il proprio decreto sindacale n. 2 del 28.05.2019, con il quale è stata conferita al sottoscritto Sindaco la responsabilità del Settore 1- Affari Istituzionali e Generali e Settore 2 – Finanze e Contabilità.

Dato Atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

DETERMINA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Di affidare attraverso affidamento diretto alla ditta “Axitea Spa”, con sede legale a Milano (MI) in Via Gallarate n. 207 CAP 20151, il Servizio di Security a supporto della mostra “La regione delle madri. I paesaggi di Osvaldo Licini”, con le specifiche sopra riportate, per una spesa complessiva pari ad € 4.745,80 IVA inclusa.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 4.745,80, con imputazione della stessa al cap. 1033 codice di bilancio **05.02-1.03.02.99.999** gestione competenza del bilancio comunale anno 2020 in corso di formazione.

Di precisare in ordine alle prescrizioni di cui all’art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/00, quanto segue:

fine: Servizio di Security per la mostra “La regione delle madri. I paesaggi di Osvaldo Licini”;

oggetto: Monitoraggio e intervento su allarme e videosorveglianza;

forma: art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 in combinato disposto con il vigente Regolamento per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori, approvato con Deliberazione del C.C. n. 31 del 29.11.2011.

Di attestare che:

- in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;
- in esecuzione dell'articolo 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la presente determinazione diventa esecutiva dopo il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- in esecuzione dell'articolo 184 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si provvederà alla liquidazione delle spese sostenute sulla base del presente atto, previa apposizione sulle fatture del visto di regolare fornitura da parte del Responsabile dell’UTC e previa acquisizione di regolarità del DURC;
- la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell’art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l’apposizione della predetta attestazione
- il presente atto, sarà inserito nella raccolta delle determinazioni dei responsabili dei servizi, ai sensi dell’articolo 183, comma 9, del D. Lgs. 18-08-2000, n.267;
- a norma dell'articolo 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore 1- Affari Istituzionali e Generali e Settore 2 – Finanze e contabilità, dr. Giuseppe Forti;
- avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR Marche di Ancona entro 60 giorni dall’avvenuta piena conoscenza dell’atto, oppure mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Di dare inoltre atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", ai sensi dell'articolo 18 comma 2, del D. 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7.8.2012, n. 134.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

**IL RESPONSABILE DEL I[^]-II[^] SETTORE
FORTI GIUSEPPE**



VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Li 02-03-2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
FORTI GIUSEPPE**



La presente sarà pubblicata dal 11-06-2020 al 26-06-2020

Esecutiva il 02-03-2020
